

STATUTO ASSOCIAZIONE CINOFILA “Urban Dogs”

Associazione Sportiva dilettantistica

Articolo 1) COSTITUZIONE – SEDE – DURATA

È costituita l'Associazione sportiva dilettantistica senza finalità di lucro, denominata: ASSOCIAZIONE CINOFILA “Urban Dogs” – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA. L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

L'associazione fissa la propria sede legale in Sant' Alessio con Vialone (PV), via Borgo 44, potrà, comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio comunitario e anche extracomunitario.

Con delibere del Consiglio Direttivo potranno essere istituite diverse sedi operative e/o potrà essere trasferita la sede legale in altro luogo purché in Italia, senza necessità di integrare la presente scrittura.

La durata dell'associazione è fissata al 31.12.2034. con delibera dell'assemblea sociale potrà essere sciolta anticipatamente, o la durata predetta essere variata.

Articolo 2) NATURA E SOCI

La associazione ha lo scopo di divulgare e approfondire la cultura cinofila nelle forme più diverse aiutando i proprietari di cani attraverso l'educazione a capire, interpretare e impostare un rapporto corretto con il proprio cane ; Istruire il proprio cane, istruire i proprietari, divulgare una cultura cinofila basata sul rispetto dell'animale e la conoscenza delle sue necessità psico-fisiche; introdurre i proprietari ed i loro cani nelle attività sportive cinofile. Ogni attività avrà lo scopo di far acquisire un comportamento che aiuti a trascorrere un'ottima convivenza, sia con il nostro migliore amico, che con le persone che ci circondano nell'ambito della società civile.

A tal fine l'associazione si propone di svolgere le seguenti specifiche attività di natura educativa, formativa, sportiva e divulgativa :

- CONSULENZE INDIVIDUALI A DOMICILIO O IN CAMPO: consulenze per l'educazione o la risoluzione di problematiche comportamentali;
- PUPPY CLASS: corsi in parte individuali ed in parte collettivi per cuccioli;
- CLASSI DI SOCIALIZZAZIONE: incontri collettivi che hanno lo scopo di promuovere le competenze sociali con i conspecifici;
- PASSEGGIATE DIDATTICHE: escursioni della durata di una o due giornate (con eventuale pernottamento);
- CORSI DI PREPARAZIONE AL TEST “BUON CITTADINO A 4 ZAMPE”;
- CORSI DI PREPARAZIONE A GARA SPORTIVE PER TUTTE LE DISCIPLINE CINOTECNICHE;
- SEMINARI: incontri di approfondimento con esperti esterni su argomenti cinofili o per istruire a sua volta aspiranti insegnanti o istruttori;
- CORSI DI FORMAZIONE PER EDUCATORI CINOFILI: volti a formare figure professionali competenti;
- MANIFESTAZIONI ED EVENTI: giornate divulgative e promozionali;
- SITO INTERNET, PRESENZA SU PORTALI SPECIALIZZATI E SOCIAL NETWORKS: a solo scopo promozionale e divulgativo nel campo cinofilo;
- ORGANIZZAZIONE GARE: gare sociali interne e/o in collaborazione con altri Enti e Associazioni.

L'Associazione si affilia a C.S.E.N - Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIO ed a tutte le disposizioni del medesimo Ente di promozione.

L'Associazione oltre agli scopi specifici elencati ha quello più generale di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati dell'organizzazione Nazionale d'appartenenza: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio delle attività sportive dilettantistiche nel settore specifico, ancorché esercitate con modalità competitive o non competitive, comprese le attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nella attività sportiva.

L'attività comprende anche la gestione degli impianti e delle attrezzature.

Saranno curate tutte le necessarie fasi di studio e ricerca in materia, anche con la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali. L'Associazione potrà, inoltre, in modo complementare, organizzare le varie attività di promozione sociale in genere, al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati; nel conseguire le finalità

esistenziali verso i propri associati e/o tesserati dell'organizzazione Nazionale di appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti i servizi che si rendessero necessari e/o strettamente complementari. Questi ultimi potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto. Per raggiungere gli scopi sociali, infine, l'associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì svolgere delle occasionali attività commerciali sia rivolte ai soci che ai terzi, purchè le stesse rivestano carattere strumentale al raggiungimento degli scopi sociali.

Articolo 3) PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio e le entrate sono costituiti da:

- a) le quote d'iscrizione e dai contributi degli associati
- b) beni mobili che diverranno di proprietà dell'associazione
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto
- d) versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati e/o tesserati dell'organizzazione Nazionale di appartenenza in relazione alle varie attività sociali e/oi complementari
- e) contributi da soggetti pubblici e/o privati

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2014.

Eventuali utili, avanzi di gestione andranno reinvestiti – nei modi e nei tempi che il Consiglio Direttivo individuerà, nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale.

Articolo 4) SOCI – DIRITTI E DOVERI

L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Le categorie dei soci sono le seguenti:

- a) soci fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo: i loro diritti – doveri sono uguali a quelli dei soci ordinari.
- b) Soci ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al presidente o al Vicepresidente i quali possono deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo.

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore. L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi senza obbligo di verbalizzazione e comunicazione. La qualifica di socio, con i connessi diritti – doveri, si acquisisce con la ratifica della decisione presidenziale, la relativa iscrizione a libro e consegna della tessera; l'iscrizione ha validità annuale dalla data di ammissione e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa. Non sono ammessi soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile.

L'adesione all'Associazione comporta:

- La piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti;
 - La facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone uso corretto;
 - Il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche e di quelle richieste per le varie attività e servizi, nonché dei contributi;
 - Mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'associazione.
- Il socio può recedere dall'associazione senza diritto ad alcun compenso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita della qualifica di socio può avvenire per:

- Morosità
- Non ottemperanza alle disposizioni statuarie e regolamentari
- In caso in cui vengano arrecati danni morali e/o materiali all'Associazione

L'esclusione del socio è decisa dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso ed ha effetto immediato. È ammesso il ricorso all'assemblea, in tal caso il provvedimento resta sospeso sino alla delibera assembleare.

Se non diversamente deliberato, le attività svolte dai soci e soci – amministratori in favore dell'Associazione sono, fatti salvi i rimborsi spese e le indennità di trasferta, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

Articolo 5) QUOTE SOCIALI

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute degli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Articolo 6) ASSEMBLEA – BILANCIO

L'Assemblea è formata da tutti i soci fondatori ed ordinari. Tutti i soci maggiorenni in regola con i pagamenti delle quote annuali o dei versamenti aggiuntivi e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione mediante affissione di avviso con gli argomenti all'ordine del giorno nella sede sociale e contestuale comunicazione a tutti i soci da effettuarsi – anche a mezzo di strumenti informatici – almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. L'assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno – entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per approvare il rendiconto economico finanziario dell'esercizio precedente e per fornire al Consiglio Direttivo le linee programmatiche per il successivo esercizio. L'assemblea si riunisce in sede straordinaria anche ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati. L'esercizio annuale decorre dal 1 gennaio e termina al 31 dicembre.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita con la presenza, in prima convocazione, della metà più uno degli aventi diritto e in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli interventi; la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in caso di suo impedimento dal socio indicato dai convenuti. Le deliberazioni sono constatate con verbali redatti e sottoscritti dal segretario e dal presidente, che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati.

Articolo 7) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti liberamente ed a maggioranza semplice dell'Assemblea tra gli associati. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza, in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti del Coni e della Federazione di appartenenza e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle altre Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

All'interno del Consiglio la medesima assemblea nomina Presidente, Vicepresidente e Segretario. Il Consiglio dura in carica un triennio ed è rieleggibile. Il Consiglio è investito, da parte dell'assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, nessuno escluso. Il Consiglio Direttivo procede, inoltre, alla nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori determinandone i compensi e/o rimborsi spese. Il Consiglio, convocato e presieduto dal presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 8) CARICHE SOCIALI

Il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo; il vice presidente coadiuva il presidente in tutti i suoi compiti lo sostituisce con eguali poteri quando necessario.

Il segretario collabora alla gestione dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti amministrativi.

Articolo 9) SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea convocata in sede straordinaria; per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di tre quarti degli intervenuti.

Il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono i medesimi scopi sportivi dell'associazioni, o ai fini di utilità pubblica.

Articolo 10) STATUTO – REGOLAMENTI

Le modifiche allo statuto devono essere approvate dall'Assemblea. L'Associazione può anche dotarsi regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'assemblea.

Articolo 11) COLLEGIO ARBITRALE

Tutte le controversie tra gli associati, tra questi e l'associazione e/o i suoi organi saranno sottoposti giudizio di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole dell'Ente affiliante. In caso non fosse possibile verrà dato corso alla procedura di conciliazione da attivarsi presso le sedi competenti.

Articolo 12) RINVII

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli articoli seguenti del Codice Civile, allo Statuto e Regolamenti del CONI, del CIO e dello CSEN ed alla normativa materia di associazionismo, in quanto applicabile.

Letto, approvato e sottoscritto.